Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Mercoledì 25 Novembre — Numero 279

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 19 agosto, 7 settembre, 5, 9 e 18 ottobre 1896:

A commendatore:

Parrozzani cav. prof. Giovanni, preside del R. Istituto tecnico di Aquila.
Madaschi cav. Giovanni Battista, colonnello medico, in posizione ausiliaria collocato a riposo.

Ad uffiziale:

Simonetta cav. Agostino, capo sezione di 1ª classe nell'amministrazione della guerra, collocato a riposo.
Colombori cav. Luigi, colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Fossati Reyneri nob. Emanuele, tenente colonnello id.
Caracciolo cav. Giuseppe, id. carabinieri Reali id.
Cingia cav. Ernesto, id. id.
Bonini cav. Guglielmo, maggiore id.

A cavaliere:

Lantermo Clemente, capitano dei RR. carabinieri in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Pietrazzini Luigi, tenente id.
Delù Achille id.
Pozzi Giuseppe id.
Fois Angelo, capitano dei RR. carabinieri, id.
Vandelli Achille, id. id.
Frediani Guelfo, id. id.
Frascheris Severino, id. id.
Leone Luigi, id. id.
Prigione Ferdinando, id.
Totta Michele, id.
Curci Angelo, id.
Albertario Giovanni, id. cavalleria id.
Rizzotti Luigi, id. id.
Bossi Ernesto, tenente RR. carabinieri, id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 498 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896 n. 254 sull'avanzamento nel R. Esercito;

Ritenuta la necessità di determinare fin d'ora, in via provvisoria, nell'attesa del Regolamento da emanare per l'esecuzione della legge stessa, le norme per l'applicazione dell'art. 36, 2° comma, della legge in quanto concerne l'avanzamento a scelta dei tenenti del Corpo di Commissariato militare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'esame speciale contemplato dall'art. 36 della legge 2 luglio 1896 n. 254, per i tenenti del Corpo di Commissariato militare, riconosciuti idonei all'avanzamento per anzianità, i quali aspirano alla promozione a scelta, consisterà nello svolgimento di due temi dati dal Ministero della Guerra, e riflettenti: l'uno il servizio di Commissariato militare con eventuale riferimento alle cose più salienti della storia militare moderna, l'altro una questione di economia politica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 novembre 1896.

UMBERTO

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **501** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 9 novembre 1896, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Bricherasio;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895 n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Bricherasio è convocato pel giorno 13 dicembre p. v., affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 20 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 30 ottobre al 14 novembre 1896:

Mustorgi cav. Demetrio e De Giacomo cav. Agostino, segretari capi amministrativi di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, sono promossi alla 2ª con lo stipendio di L. 4700, cessando l'assegno personale di L. 100, con effetto dal 1° dicembre 1896;

Pesole Gaetano, Marenduzzo Augusto, Torti Lazzaro, Mazza cav. Carlo e Ferrara cav. dott. Alfredo, segretari amministrativi di 2ª classe id., id. alla 1ª con L. 4000, il primo, il terzo ed il quinto per anzianità, il secondo ed il quarto per merito, id. id.;

Palumbo cav. Costantino, Meneghetti dott. Etelredo, Salvatori Arturo, Giannelli Oronzio, Feligetti Iginio, De Laurentiis dott. Carlo, id. id. di 3ª id., id. alla 2ª con L. 3500, il primo per merito, gli altri per anzianità, id. id.;

Bontardelli dott. Emilio, Bertolini Edgardo, Golinelli dott. Adolfo, Bonicelli dott. Arnaldo, Pradella Alvise e Anfuso Filippo, vice segretari id. di 2ª classe id., id. alla 1ª con L. 2500, cessando l'assegno personale di L. 200, id. id.;

Figliola Giuseppe, Marincola Vitaliano, Camboni dott. Paolo, Ferro Natale, Samarelli dott. Domenico, Giammanco Gaetano e Poma Giovanni Battista, id. id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª con L. 2000, id. id.;

Alvigini Filippo, archivista di 2ª classe id., è promosso alla 1ª con L. 2500, cessando l'assegno personale di L. 300, id. id.;

Interguglielmi Giuseppe, id. di 3ª classe id., id. alla 2ª con lire 3200, id. id. di lire 400, id. id.

Musa Giovanni, id. di 4ª classe id., id. alla 3ª con lire 2800, id. id. di lire 200, id. id.

Santini Girolamo e Fortini Del Giglio Ettore, ufficiali d'ordine di 2ª classe id., sono promossi alla 1ª con lire 2200, id. id.

Schroeder Guglielmo e De Marchi Giuseppe, id. id. di 3ª classe id. id. alla 2ª con lire 1800, cessando pel primo l'assegno personale di lire 120, id. id.

Ottina Giovanni e Pagnoncelli Damaso, id. id. di 4ª classe id., id. alla 3ª con lire 1500, cessando l'assegno personale di lire 300, id. id.

Marro dott. Vittorio, segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Cosenza a quella di Pisa.

Manin Federico, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Ancona id. di Aquila.

Gorra dott. Camillo, vicesegretario id. di 2ª classe id., id. id. di Potenza id. di Alessandria.

Pesole Gaetano, segretario id. di 1ª classe id., id. id. di Catanzaro id. di Messina.

Barucco cav. Alfredo, ispettore di 2ª classe nell'amministrazione del catasto in disponibilità, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, a partire dal 1° novembre 1896.

Siani Pasquale, volontario di ragioneria negli uffici finanziari direttivi, stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia con decreto Ministeriale del 5 agosto 1896, è richiamato in attività di servizio, id. id.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	901482	Altare della Beata Vergine del Rosario nella Parrocchia di Garegnano (Milano) (Con annotazione ed avvertenza)	*Lire*	30 —	Roma
»	1066919	Chiesa Parrocchiale di Inzago (Milano) (Con annotazione)	»	380 —	»
»	918198	Beneficio Parrocchiale di San Pietro di Pelliccione in Belforte del Chienti (Macerata)	»	5 —	»
»	749584	Del Monaco Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Solmona (Aquila) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	1038338	Quaranta Anna fu Nicola, minore sotto l'amministrazione della madre Virginia Casini vedova Quaranta, moglie in seconde nozze di Michele Monteleone, domiciliata in Bari	»	45 —	»
»	920338	Tomaselli Raffaele fu Luigi, domiciliato in Benevento (Con annotazione)	»	110 —	»
»	920339	Detto (Con annotazione)	»	20 —	»
»	836983	Sparano Lidia fu Nicola Antonio, moglie di Giovanni Saponara Teutonico, domiciliata in Napoli (Con annotazione)	»	175 —	»
»	1096913	Buraglia Eduardo fu Biagio, domiciliato a Castellamare di Stabia (Napoli) (Con annotazione)	»	75 —	»
»	1018717	Caldarolli Nazzareno fu Lorenzo, domiciliato in Loreto (Ancona) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	1021714	Freda Giuseppe fu Lorenzo, domiciliato a Caposele (Avellino) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	693173 Solo certificato di usufrutto	Provincia di Potenza (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Cantisani Maria Raffaela fu Vito vedova di Prospero di Lascio e cessando il suo godimento per morte o per nuovo matrimonio a chi di diritto ai sensi dell'art. 28 della Legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliata in Lauria)	»	150 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	692366	Prebenda Parrocchiale di Lovario, frazione di Borgosesia (Novara) . . . . *Lire*	10 —	Roma
»	42703 / 438003	Parrocchia sotto il titolo di San Bartolomeo in Lovario, frazione di Ferruta, provincia di Novara . . . »	100 —	Torino
»	121490 / 516790	Leonardi Gregorio fu Francesco, domiciliato in Bologna (Con annotazione) . . . . »	10 —	»
»	43708 / 439008	Beneficio Betetta per messe da eleggersi il sacerdote della famiglia Zucchi . . . . »	75 —	»
»	102539 / 497839	Detto . . . . »	5 —	»
»	904823 Solo certificato di proprietà	Congregazione di carità di Melzo (Milano) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio congiuntamento a favore di Bassi Teresa, Maria e Maddalena fu Giuseppe, nubili, domiciliate in Melzo) . . . »	590 —	Roma
»	904824 Solo certificato di proprietà	Detta (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio congiuntamente a favore di Bassi Luigia, Maria e Maddalena fu Giuseppe, nubili, domiciliate in Melzo). »	590 —	»
»	38821 / 434121	Comune di Meyrieux Trouet (provincia di Savoja propria) . . . . »	80 —	Torino
»	66156 / 461456	Comunità di S. Paul sur Jenne . . . . »	5 —	»
»	69092 / 464392	Congregazione di carità di Jenne (Dipartimento della Savoja) . . . . »	340 —	»
»	28542 / 423842	Piolti Ernesto fu Francesco, domiciliato in Alessandria (Con annotazione) . . . . »	60 —	»
»	585899	Bachini Giacomo fu Simone, domiciliato in Città della Pieve (Perugia) (Con annotazione) . . . . . »	40 —	Firenze
»	632153	Fabbrica del Duomo di Milano per la Chiesa della Beata Vergine di Camposanto . . . . »	230 —	»
»	9964	Caibucatti Salvatore fu Pietro, domiciliato in Talamone (Grosseto) (Con annotazione) . . . . . . »	10 —	»
»	614766	Istituzione Solari per posti di studio in Loreto (Ancona) »	940 —	»
»	572639	Farinetti Giuseppe fu Carlo, domiciliato in Bubbio (Alessandria) (Con annotazione) . . . . »	100 —	»
»	539277	Monroy e Notarbartolo Salvatore di Alonso Alberto, domiciliato in Palermo, minore sotto la legale amministrazione di detto suo padre Principe di Maletto . »	85 —	»
»	550848	Detto . . . . »	55 —	

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	43578	Opera Pia Cocchetti, in Vigevano (Pavia) (Con avvertenza)	Lire	20 —	Firenze
»	666236	Detta	»	5 —	»
»	65577	Cappellania Mencacci nella Chiesa dei Santi Bartolomeo ed Alessandro dei Bergamaschi in Roma (Con annotazione)	»	415 —	»
»	80218	Detta (Con annotazione)	»	5 —	»
»	23446 Certificato di proprietà e di usufrutto	Prato Filippo fu Giuseppe, domiciliato in Valguarnera Caropepe (Caltanissetta) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Prato Giuseppe fratello del titolare per servire di patrimonio ecclesiastico)	»	125 —	»
»	23447 Certificato di proprietà e di usufrutto	Prato Felice fu Giuseppe domiciliato in Valguarnera Caropepe (Caltanissetta) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Prato Giuseppe fratello del titolare per servire di patrimonio ecclesiastico)	»	125 —	»
»	584502 Solo certificato di proprietà	Palladino Lorenzo ed Antonio fu Alessandro e Palladino Alessandro fu Tommaso, quest'ultimo minore sotto l'amministrazione della madre Brando Anna, eredi indivisi, domiciliati in Eboli (Salerno) (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Brando Anna di Macario vedova di Palladino Tommaso, sua vita naturale durante)	»	320 —	»
»	2187 Assegno prov.	Cappellania laicale e Legato Pio fondato da Giovanni Calvi, in Napoli (Con annotazione di vincolo ed ipoteca ed altra annotazione addizionale per usufrutto vitalizio a favore di Palumbo Paolo)	»	— 50	»
»	83540 Solo certificato di proprietà	Capitolo di Santa Maria di Frosinone (Roma) (Con due annotazioni delle quali la seconda per usufrutto a favore di don Antonio Troccoli, di Frosinone, e dopo di lui ai successori di ragione sino alla estinzione della terza generazione inclusivamente di Fagnani Bernardino)	»	245 —	»
»	911800	Bianchi Virginia fu Gaetano, moglie di Leopoldo Signorini fu Natale, domiciliata in Firenze (Con annotazione)	»	55 —	Roma
»	98097 / 281037	Formisano Ciro fu Giuseppe, domiciliato in Napoli	»	40 —	Napoli
»	1069855	Cereti Matteo del vivo notaio Daniele, domiciliato in Garbagna (Alessandria) (Con annotazione)	»	730 —	Roma
»	107588 / 290528	Parrocchiale chiesa di San Giovanni Battista di Majorana, Comune di Dragone, provincia di Terra di Lavoro, rappresentata dal Parroco *pro tempore*	»	20 —	Napoli
»	41604 / 158204	Chiesa di Santa Maria Annunciata in Campo Santo, sussidiaria alla Metropolitana di Milano, rappresentata dalla Amministrazione della Fabbrica del Duomo (Con avvertenza)	»	50 —	Milano

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	35120 / 218060 Solo certificato di proprietà	Salines Salvadore, Raffaele e Maddalena fu Nicola, minori sotto l'amministrazione di Giulia Argenziano loro madre e tutrice per la proprietà e per l'usufrutto a Caterina De Paulis vita sua durante, domiciliata a Napoli . . . . *Lire*	125 —	Napoli
»	71904 / 254844 Solo certificato di proprietà	Salines Salvadore, Raffaela e Maddalena fu Nicola, minori sotto l'amministrazione di Giulia Argenziano loro madre e tutrice per la proprietà e per l'usufrutto a Caterina De Paolis vita durante, domiciliata in Napoli. . . . . »	65 —	»
»	10722 / 357232	Legato di messo fondato dalla signora Santoro Maria fu Giovanni Battista nella Chiesa del Convento di Santa Maria della Consolazione fuori le mura della città di Palermo a Quattroventi, rappresentato dal Priore del tempo (inalienabile) . . . . »	25 —	Palermo
Creditori legali Napoletani 3 %	8357	Cappellania famigliare, sotto il titolo della Santissima Concezione della città di Tramonti, eretta dal fu Vitto Antonio Rossi . . . . »	31 58	Napoli
»	11831	Cappella della Madonna dei Sette Veli in Foggia, detta d'Iconovetere. . . . . »	2975 —	»
Debito perpetuo dei comuni siciliani 5 %	2982	Naselli Giovanni Battista fu Diego . . . . . . »	216 24	Palermo
Debito Pontificio 1860-64 5 %	774 / 791	Insigne Fabbrica di Santa Maria della Consolazione nella città di Todi (Perugia). . . . . »	50 —	Roma
Consolidato 5 %	123456 / 518756 Solo certificato di usufrutto	Dagnino Giovanni Battista fu Francesco, domiciliato in Vercelli (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Dagnino Francesco, figlio del titolare, a titolo di suo patrimonio ecclesiastico) . . . . . »	250 —	Torino
»	560021	Dagnino Francesco fu Giovanni Battista, domiciliato in Alessandria . . . . »	500 —	Firenze
»	801386	Dagnino don Francesco fu Giovanni Battista, domiciliato in Alessandria . . . . »	450 —	Roma
»	65495 / 182095	Bignami Luigi del fu Giovanni, di Brescia (Con annotazione) . . . . »	25 —	Milano
»	45236 / 161836	Messe altre volte a carico del Beneficio di Santa Catterina nella Chiesa parrocchiale di Rivolta, circondario di Crema, provincia di Cremona (Con annotazione ed avvertenza) . . . . »	55 —	»
»	23158 / 369668	Fidecommesseria del sacerdote don Antonio Mamonte in Palermo, rappresentata dai fidecommessari del tempo »	60 —	Palermo
»	37958 / 220898	Cappellania laicale *perpetua et mundo durante*, istituita dal defunto don Nicola Gargiulo nella Chiesa del Purgatorio ad Arco, rappresentata dal cappellano *pro tempore* (Con annotazione) . . . . . . »	380 —	Napoli

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	118224 / 301164	Covino Angelo Raffaele fu Francesco, domiciliato in Napoli Con annotazione)	Lire	30 —	Napoli
»	46016 / 162616	Mosse altre volte a carico del Beneficio della Beata Vergine del Rosario nella Chiesa parrocchiale di Cicognola Cremonese (Con annotazione) . . .	»	310 —	Milano
»	42303 / 388813	Roitano Salvatore di Giuseppe, domiciliato in Calatabiano (Catania) (Con annotazione)	»	85 —	Palermo
»	1046634	Prebenda Parrocchiale di Stilo dei Mariani nel Comune di Pessina Cremonese (Cremona) pel legato Avanzati Giovanni Battista (Con annotazione)	»	50 —	Roma
»	1046635	Prebenda Parrocchiale di Casanova d'Offredi nel Comune di Cà d'Andrea (Cremona) pel legato Avanzati Giovanni Battista (Con annotazione)	»	50 —	»
»	603229	Conso Achille fu Claudio, domiciliato in Spigno Monferrato (Alessandria) (Con annotazione)	»	120 —	Firenze
»	918259	Cappellania di Vincenzo Restivo Seniore in Cefalù (Palermo) (Con avvertenza)	»	40 —	Roma
»	21196 Assegno provv.	Monastero e Monache delle Penitenti di Santa Maria Maddalena in Jesi (Con annotazione)	»	4 25	Firenze
»	957250	Di Marco Giuseppe fu Salvatore Gennaro, domiciliato in Napoli	»	1160 —	Roma
»	1085775	Moni Luisa fu Angelo, moglie di Alessandro Di Pietro di Luigi, domiciliata in Roma (Con annotazione) .	»	160 —	»
»	42559 / 389069	Virzi Angela, Teresa, Giovanna, Grazia, Francesca, Francesco e Gaetano di Fortunato, minori, coll'obbligo di comunicare uguale quote e porzioni agli altri figli che potrebbero nascere dal presente matrimonio del detto Fortunato Virzi colla signora Barbara Scalisi, rappresentati da Virzi Fortunato fu Gaetano, domiciliato in Palermo (Con annotazione)	»	110 —	Palermo
Consolidato 5 %	115530	Collegio dei Mansionari nel Capitolo Cattedrale di Caserta	»	495 —	Firenze
»	676494	Detto	»	665 —	Roma
»	1072337	Nifosi Giuseppe fu Gaetano, domiciliato in Scicli (Siracusa) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	684804 Solo certificato di usufrutto	Duina Angelo fu Giovanni, domiciliato in Brescia (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Pogliani Clotilde fu Lorenzo, interdetta, rappresentata dal tutore Lorenzo Cobelli di Bortolo e per ipoteca a favore della stessa Pogliani Clotilde fu Lorenzo)	»	1250 —	»
Consolidato 3 %	29569	Beneficio parrocchiale di Gorla Minore, provincia di Milano, rappresentato dal Parroco *pro tempore* . .	»	3 —	Firenze
Consolidato 5 %	1076896	Celestre Salvatore fu Angelo, domiciliato in Modica (Siracusa) (Con annotazione)	»	10 —	Roma
»	1076897	Grana Vincenzo fu Carlo, domiciliato in Modica (Siracusa) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	1072306	Migliore Giorgio, domiciliato a Modica (Siracusa) (Con annotazione)	»	10 —	»
»	601063	Arrigoni Edvige del vivente Francesco, nubile, domiciliata a Boggiano (Lucca)	»	25 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	658092	Baldini Pasquale fu Bernardo, domiciliato in San Marco dei Cavoti (Benevento) (Con annotazione) . . . Lire	175 —	Firenze
»	697215	Pia eredità Bazzacco, amministrata dal Parroco di San Martino in Bologna (Con avvertenza) . . . . »	65 —	Roma
»	37318 / 432618	Bianchi reverendo Bernardo del vivente Alessandro, domiciliato in Cogoloto . . . . »	15 —	Torino
»	656587	Pestalardo Alessandro del fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della di lei madre signora Bianchi Maddalena maritata in seconde nozze col signor Giovanni Pestalardo, domiciliata in Cogoleto (Genova) (Con avvertenza) . . . . »	600 —	Firenze
»	745386	Pestalardo Giovanna fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Bianchi Maddalena fu Gerolamo, domiciliata in Cogoleto (Genova) (Con avvertenza) . »	1250 —	Roma
»	64915	Collegio Cerasoli in Roma. »	25 —	Firenze
»	64918	Detto . . . . »	10 —	»
»	64920	Detto . . . . »	25 —	»
»	64921	Collegio Cerasoli, amministrato dai signori guardiani della Confraternita dei Bergamaschi in Roma . . »	160 —	»
»	64925	Collegio Cerasoli in Roma (Con annotazione) . . »	55 —	»
»	80203	Collegio Cerasoli, amministrato dai Guardiani *pro tempore* della Confraternita dei Santi Bartolomeo ed Alessandro dei Bergamaschi in Roma (Con annotazione) . »	40 —	»
»	747331	Collegio Cerasoli, amministrato dai Guardiani dell'Arciconfraternita dei Santi Bartolomeo ed Alessandro della Nazione Bergamasca in Roma . . . . . . »	335 —	Roma
»	789356	Nobile Collegio Cerasoli in Roma . . . . »	775 —	»
»	1039446	Detto (Con annotazione) . . »	10 —	»
»	666504 Solo certificato di proprietà	Prole nascitura da Rondoni Benedetta fu Antonio moglie di Torti Giovanni Battista, domiciliata a Roma (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore della predetta Rondoni Benedetta fu Antonio moglie di Torti Giovanni Battista) . . . . »	305 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che ha iscritto la rendita
Consolidato 5 %	839013	Parrocchia di San Sebastiano in Canetra, frazione di Castel Sant'Angelo (Aquila) . . . . *Lire*	20 —	Roma
»	123724 / 519024	Giraudi Camilla, nata Gaggiotti, fu Giacomo domiciliata in Susa (Con annotazione) . . . . »	1500 —	Torino
»	891062	Ardoino Annetta fu Luigi, moglie di Mascarello Giacomo, domiciliata a Diano Marina (Porto Maurizio) (Con annotazione) . . . . »	55 —	Roma
»	910661	Maffi Abele fu Pietro, domiciliato in Roma (Con annotazione) . . . . »	450 —	»
»	716233	Carlo Maria fu Giovanni, moglie di De Carli Pietro domiciliata a Sanremo (Porto Maurizio) (Con annotazione) . . . . »	220 —	»
Consolidato Napolitano 5 %	58	Pubblica Beneficenza in Palmi in provincia di Calabria Ultra 1ª per il Monte di Pietà di detto Comune e per esso al Vescovo di Mileto . . . . . . *Ducati*	2 —	Napoli
Consolidato 5 %	511114 Solo certificato di proprietà	Masenza Rosalinda, nubile, fu Giacinto, domiciliata in Torino, minore sotto la legittima amministrazione di sua madre Francesca Gaggi (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Masenza Francesca, vedova, nata Gaggi) . . . . *Lire*	200 —	Firenze
»	829002	Chiesa e Cappella di San Marco in Pozzuoli (Napoli) (Con annotazione) . . . . »	50 —	Roma
»	804452	Promotoria Generale dei Legati Pio in Vigevano (Pavia) per l'Opera Pia Cristoforo Fassina (Con avvertenza) . »	45 —	»
»	797276	Causa Pia Fassina eretta nella Diocesi di Vigevano (Pavia) (Con avvertenza) . . . . »	75 —	»

Roma, addì 2 luglio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1032484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 105 e N. 1064765 per L. 55, ambedue al nome di Stella *Maria* fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Mombercelli (Alessandria), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Stella *Margherita-Prassede*, chiamata comunemente Maria, fu Giuseppe, domiciliata a Mombercelli (Alessandria), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(Si ripete questa pubblicazione perché errata la precedente, inserita nella Gazzetta *di ieri).*

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 633160 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Remondini Carlo fu Gio. Battista, minore sotto la tutela di Stefano Montaldo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Remondino *Stefano-Carlo* fu Gio. Battista, minore etc. (ut supra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 47 fino al dì 21 novembre 1896 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Alessandria. — Carbonchio ematico: 3 bovini morti in tre Comuni.

Rabbia: 1 bovino a Frassineto Po, abbattuto.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Malattie infettive dei suini: 1 caso di tifo a Pavia.

Milano — Malattie infettive dei suini: 67 casi in tre Comuni, con 24 morti.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Brescia.

Cremona — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Cella Dati.

Malattie infettive dei suini: 73 casi in tre Comuni, con 53 morti.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto ad Altissimo.

Malattie infettive dei suini: 9 casi tutti seguiti da morte a Dueville.

Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino a Belluno, morto.

Malattie infettive dei suini: 9 casi a Mel con 5 morti.

Udine — Afta epizootica: 2 bovini a Rivignano.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a S. Odorino e 1 a Udine ambedue seguiti da morte.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Monastier.

Vaiuolo: 1 equino a Treviso.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Loreggia.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Contarina, seguito da morte.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Gossolengo.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, seguito da morte, a Podenzano.

Reggio Emilia — Malattie infettive dei suini: 17 casi in quattro Comuni, tutti seguiti da morte.

Ferrara — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Copparo.

Bologna — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a S. Giovanni in Persiceto.

Malattie infettive dei suini: 5 casi in quattro Comuni, tutti seguiti da morte.

Ravenna — Malattie infettive dei suini: 7 casi a Cervia con 5 morti.

Forlì — Carbonchio sintomatico: 2 bovini a Sant'Arcangelo, tutti e due morti.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a Cesena, tutti seguiti da morte.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto ad Altidona.

Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Rieti.

Idrofobia: 1 cane a Magliano Sabino, morto.

REGIONE VIII. — Lazio.

Pisa — Tubercolosi: 1 bovino a Pisa.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Pisa.

Farcino: 1 equino a Lari.

Livorno — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Portolongone.

Siena — Malattie infettive dei suini: 12 casi, con un morto, a Colle di Val d'Elsa.

Rabbia: 4 cani a Siena, dei quali 2 uccisi e 2 in osservazione.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Bari — Morva: 1 equino morto ad Andria.

Lecce — Morva: 1 equino a Casarano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Castellammare di Stabia.

Benevento — Malattie infettive dei suini: 90 casi in diversi Comuni con 80 morti.

Salerno — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Mercato S. Severino.

Cosenza — Afta epizootica: 2 bovini a Belvedere Marittimo,

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Farcino: 4 equini a Palermo.

Tetano: 1 equino a Palermo.

RIASSUNTO.

Forme carbonchiose: 18 casi.
Malattie infettive dei suini: 300 casi.
Afta epizootica: 4 casi
Affezioni morvo-farcinose: 7 casi.
Rabbia: 6 casi.
Tubercolosi: 1 caso.
Vaiuolo: 1 caso.
Tetano: 1 caso.

Con decreto 13 corrente novembre, essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Sarre, in provincia di Torino, venne esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il deputato conservatore inglese, sig. Gibson Bowles, di passaggio a Costantinopoli, fu ricevuto in udienza dal Sultano.

Secondo il *New-York Herald*, il Sultano si sarebbe espresso in questi termini:

« Tutte le riforme saranno debitamente applicate, ma è necessario di procedere con prudenza, causa la varietà degli interessi e la diversità delle razze, per non provocare delle turbolenze e delle pericolose gelosie. E precisamente coloro che parlano di riforme hanno, in generale, una idea assai poco precisa delle distanze, delle difficoltà enormi di comunicazione.

« Telegraficamente è stato dato ordine a tutti i governatori di provincia di mettere in esecuzione, senza indugio, le riforme e di far conoscere per telegrafo che obbediscono a quest'ordine. Per l'avvenire i governatori avranno l'obbligo di domandare il visto dei Consoli per i loro rapporti, in tutti quei casi in cui ciò sarà possibile, in modo che non si abbiano più dubbi sulla sincerità dei loro sforzi ».

***

Si telegrafa da Costantinopoli, 21 novembre, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

« In questi circoli ufficiosi fu notato che il Sultano fa ogni sforzo per rendersi amico l'Ambasciatore austro-ungarico, barone de Calice. Corre con insistenza la voce che il barone Calice sia partito per l'Egitto dopo aver avuto un lungo colloquio col Sultano nel quale sarebbero state prese importanti decisioni. Nel giorno della partenza dell'Ambasciatore sarebbe poi partito per Vienna un segretario dell'Ambasciata austro-ungarica.

« Pochi giorni or sono, il Sultano inviava all'Imperatore Francesco Giuseppe tre oggetti antichi scoperti tempo fa e che rappresentano un valore inestimabile. Tutto ciò fa supporre che il Sultano voglia avvicinarsi all'Austria.

« L'Ambasciatore turco a Vienna avrebbe avuto precise istruzioni sul modo in cui deve comportarsi verso il Governo austriaco. »

***

L'*Agenzia Reuter* di Londra pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo:

« Contrariamente all'opinione espressa da diversi giornali russi, che uno dei fattori principali di riavvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia sarebbe quello di concedere a quest'ultima Potenza il diritto di libero ingresso delle navi da guerra nel Mar Nero, nei circoli bene informati si afferma che il Governo russo mantiene sempre e risolutamente la posizione che ha preso fin da principio nella questione d'Oriente e vuole quindi il mantenimento dei trattati esistenti, specialmente della clausola che si riferisce al Mar Nero.

« Quella clausola, anzichè essere svantaggiosa, è una garanzia importante per la Russia, perchè se impedisce l'uscita delle navi russe, impedisce pure l'ingresso delle navi estere nel Mar Nero, ed è quindi una salvaguardia per le sue coste meridionali e per la sua debole flotta del Mar Nero, di recente creazione.

« Inoltre bisogna tenere in mente che in tempo di pace la Russia ha libertà di far passare i Dardanelli alle sue navi dirette in Oriente e che in tempo di guerra le sarebbe facile forzare lo stretto in caso di estremo bisogno.

« In breve, il governo russo non desidera la abrogazione della clausola relativa all'entrata e all'uscita delle navi dal Mar Nero, come non brama avvengano fatti, come la deposizione del Sultano o la caduta e la divisione dell'impero ottomano, che porterebbero a serie complicazioni internazionali, che non sono in armonia nè con gli interessi presenti della Russia, nè con le sue aspirazioni.

« Il governo russo lungi dal seguire una politica che miri a quelle eventualità, è deciso al contrario d'impiegare la sua azione diplomatica a prevenirle o almeno a ritardarle.

« Principalmente su ciò la Russia ha basato la sua politica fino dal principio della crisi in Oriente, e non ha nessuna intenzione di rinunziarvi. »

***

Il *Times* riceve dal suo corrispondente a Berlino delle informazioni sul trattato di commercio e navigazione conchiuso tra la Germania ed il Giappone e ratificato a Berlino il 19 del corrente mese.

Il trattato contiene una Convenzione consolare che surrogherà la giurisdizione consolare tedesca al Giappone il 17 luglio 1899, giorno in cui il trattato entrerà in vigore in tutta la sua estensione.

Per l'abbandono della giurisdizione consolare, la Germania ottiene, in virtù del nuovo trattato, come compenso, che il Giappone intero sarà aperto al suo commercio.

È il principio della reciprocità quello che forma la base del nuovo trattato. Le tariffe doganali però faranno eccezione. In fatti, la Germania non accorda al Giappone che le tariffe della nazione più favorita, mentre il Giappone accorda alla Germania il diritto di applicare a certi articoli tedeschi una tariffa speciale.

S. E. il Ministro dei lavori pubblici convocò ieri l'altro, alle 3, tutti gli ispettori dei circoli ferroviari del Regno per impartir loro le istruzioni pel riordinamento degli uffizi e per disciplinare una più rigorosa sorveglianza su tutto l'esercizio ferroviario nell'interesse del pubblico e del commercio.

Assistevano alla riunione S. E. il sotto segretario di Stato on. De Martino, il comm. Ottolenghi, il capo di gabinetto comm. De Nava e tutti gli undici ispettori dei circoli.

Il Ministro aprì l'adunanza con le seguenti parole che sono comunicate dall'*Agenzia Stefani* alla stampa:

« La ragione per la quale ho riunito qui oggi tutti gli ispettori di circolo è molto semplice.

« Avendo il comm. Ripa di Meana chiesto di essere sollevato dalla reggenza dell'Ispettorato ho deciso di assumere personalmente la direzione, coadiuvato dal comm. Ottolenghi.

« Senza pronunciarmi ora sulle riforme organiche che eventualmente mi riservo di proporre al Parlamento sull'Ispettorato delle Ferrovie, mi è parso utile che fino da ora voi conosceste, per una personale manifestazione, il pensiero del ministro intorno ad alcuna delle principali, forse la principale funzione, che a mio avviso all'Ispettorato spettano.

« Alludo innanzi tutto alla sorveglianza dell'esercizio, alla tu-

tela dei diritti del pubblico, o dei doveri che alle Società ferroviarie di fronte al pubblico incombono. In questi quattro mesi da che mi trovo al posto in cui sono, ho dovuto convincermi che la sorveglianza assidua, vera, efficace, sull'esercizio ferroviario non sia stata eseguita finora colla dovuta diligenza. E questa mia impressione è stata confermata dalle dichiarazioni che qualcuno di voi mi ha fatto in risposta ai miei appunti in materia. Eppure è questa a mio avviso la maggior funzione che lo Stato in sede d'imperio deve compiere di fronte alle ferrovie che pur sono tanta parte della vita economica del paese.

« Io amo credere che le molte altre cure, da cui l'Ispettorato ora assorbito, ne hanno deviato in questo argomento l'azione e considero volentieri questa come una attenuante alla mancata opera vostra. Appunto perciò non mi sono opposto nelle imminenti promozioni alle proposte che a favore di alcuni di voi il Comitato del personale mi ha fatto; ma v'invito a non considerare queste promozioni imminenti come una approvazione completa al vostro operato e a considerarle invece come un incitamento a maggiore diligenza per l'avvenire.

« Fin da ora ho promosso nel riparto delle mansioni affidate a ciascuna divisione dell'Amministrazione Centrale una modificazione intesa a rendere più chiara, più unita sotto un'unica responsabilità questa funzione della sorveglianza dell'esercizio e alla quale io tengo e salva l'approvazione del Consiglio di Stato, ho deciso che la prima Divisione s'intitoli appunto da questa sorveglianza e sia ad essa specialmente applicata, ed a dirigere questa Divisione ho chiamato l'ispettore capo, cav. De Casa, che duolmi non si trovi qui ora per ragioni personali ma che certo non verrà meno all'ufficio suo di cui comprende tutta la importanza.

« A questa sorveglianza io tengo vivamente non solo nell'interesse del pubblico ma in quello anche delle Società, le quali se in tale materia avessero più costantemente sentita l'azione dell'Ispettorato, ne avrebbero avuto stimolo efficace a migliorare ogni giorno l'opera loro e renderla più conforme ai desiderii del pubblico e alle sue giuste esigenze, il che dopo tutto è appunto l'obbiettivo che nell'interesse loro le Società devono avere presente.

« La troppo frequenza dei ritardi nei treni, la mancata esattezza dei termini di resa e tutti gli altri inconvenienti della stessa natura che da lungo tempo deploriamo nella nostra gestione ferroviaria, hanno più volte richiamata l'attenzione del Governo e una Commissione autorevole per numero e valore dei suoi componenti fu già altra volta chiamata a studiare la questione e proporre provvedimenti.

« Ma il migliore e più efficace provvedimento sarà l'opera vostra costante e diligente, ispirata al concetto che le ferrovie son fatte per il pubblico e non il pubblico per le ferrovie, e che le promesse assunte dalle ferrovie verso il pubblico reclamano come qualunque altra promessa il loro coscienzioso adempimento.

« Tale è il mio pensiero, o signori Ispettori, e se vi ho convocati per udirne da me la chiara e risoluta esposizione, vi ho anche convocati per studiare insieme le misure necessarie, sia di riforme disciplinari, sia di modificazioni regolamentari, che valgano a dare a questo mio pensiero pratica attuazione.

« Io sono convinto che il pubblico, il quale facilmente scorgerà in quest'opera vostra la difesa di un suo diritto e di un suo interesse legittimo, ci assisterà in quest'opera colla sua approvazione.

« Sopra un'altra delle vostre funzioni intendo richiamare la vostra attenzione; a voi incombe l'esame dei singoli progetti per le opere da compiersi in erogazione dei fondi di riserva e delle Casse patrimoniali.

« In questi mesi ho dovuto più volte convincermi che i progetti delle Società per nuove stazioni, per impianti di binari di servizio e simili opere sono troppo spesso improntati a tendenze soverchiamente grandiose. Intendo che voi nel vostro esame facciate argine a questa tendenza, la quale conduce ad imporre allo Stato oneri maggiori a quelli strettamente necessari e in ultima analisi a rendere minore la quantità dei bisogni cui colle modeste risorse del Bilancio è possibile ogni anno soddisfare.

« Anche in questo campo l'opera vostra penetrata da queste considerazioni potrà rendere al paese segnalati servigi, inspirandosi unicamente alle esigenze del traffico, il cui sviluppo noi dobbiamo curare come una delle maggiori risorse che l'avvenire risorvi all'economia italiana. »

Quindi s'iniziò la discussione sui varii argomenti attinenti al servizio.

I risultati della discussione e delle diverse proposte, che gli Ispettori si sono riservati d'inviare per iscritto, formeranno al più presto oggetto di apposite disposizioni, che l'on. Ministro dei lavori pubblici prenderà.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Stamane alle 11,30, anzichè alle 12,50 come era stato annunziato, è giunto in Roma S. M. il Re Alessandro di Serbia. Erano a riceverlo alla stazione S. M. il Re con i personaggi della Sua Casa militare, le LL. EE. i Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, i Ministri e Sotto Segretari di Stato, tutte le altre autorità.

Una compagnia dell'11° fanteria, con musica e bandiera, era nell'interno della stazione.

Appena il treno si è fermato S. M. il Re si è fatto innanzi ed ha ricevuto affettuosamente il Real Ospite nel mentre che la musica suonava l'inno Serbo.

Disceso dal treno, S. M. il Re di Serbia ha passato in rivista la compagnia di onore e quindi nella sala di arrivo hanno avuto luogo le presentazioni.

Dopo ciò i Sovrani sono saliti in vettura di mezza gala; S. M. il Re d'Italia ha dato la destra a S. M. il Re di Serbia.

La carrozza Reale era preceduta e seguita dai corazzieri. Lungo il percorso le truppe facevano ala.

Arrivato il corteggio al Real Palazzo del Quirinale, S. M. il Re di Serbia è stato ricevuto da S. M. la Regina che era circondata dalle sue dame d'onore.

Lungo la via molta gente assisteva all'arrivo ed ha fatto al giovane Sovrano una simpatica accoglienza.

Questa sera gran pranzo al Quirinale in onore di S. M. il Re di Serbia.

S. M. il Re Alessandro giunse ieri sera alle ore 20 alla frontiera italiana di Pontebba.

S. M. fu ricevuto cogli onori militari e passò in rivista la compagnia del 56° fanteria, schierata colla bandiera nella stazione.

S. M. scambiò cortesi parole col generale Osio, comandante il presidio, e col rappresentante il Sindaco.

Alle ore 20,15 il Re di Serbia ripartì, salutato rispettosamente da numeroso pubblico.

Per l'Eritrea. — Ieri il piroscafo *Umberto I*, con a bordo ufficiali e truppe per la colonia Eritrea da Suez partì per Massaua.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 25 novembre, a lire 105,22.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina, col suo *foglio d'ordini* di ieri ha ordinato che passi in armamento la R. nave *Dogali* col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Bregante Costantino, comandante — Capitano di corvetta Pongiglione Francesco, ufficiale in 2.ª — Tenenti di vascello Spagna Carlo e Giannelli Guglielmo — Sottotenenti di vascello ff. da tenenti di vascello Monteso Domenico, Santangelo Francesco e Incontri Attilio — Capo-macchinista di 1.ª cl. Ceriani Nicolò — Capo-macchinista di 2.ª cl. Martoriello Giuseppe — Capo-macchinista di 3.ª cl. Piccirillo Raffaele — Medico di 1.ª cl. Angeloni Samuele — Commissario di 1.ª cl. Florido Giuseppe.

Il *Vespucci* passerà in disponibilità a Venezia rimanendovi imbarcati il capitano di corvetta Martini Giovanni, quale responsabile, il capo-macchinista di 1.ª cl. De Merich Francesco ed il commissario di 1.ª cl. Pinon Luigi.

Il *Dogali* passando in armamento entrerà a far parte della divisione volante.

Marina mercantile. — Il giorno 22 il piroscafo *Colombo*, della N. I. B., partì da Bahia per Marsiglia; ieri l'altro il piroscafo *Ems*, del N. L., da Gibilterra proseguì per Genova ed ieri i piroscafi *Singapore*, della N. G. I., da Suez proseguì per Porto Said, *Sarnia*, della A. L., partì da Genova per New-York e *Moravia*, della C. A. A., da Marsiglia giunse a Genova.

Congresso del Tiro a segno. — Il 3º Congresso delle Società di Tiro a Segno tenne ieri a Pisa la sua seduta di chiusura.

Formulò varie proposte da presentarsi al Ministro della guerra ed elesse una Commissione composta dei signori Cerrai di Pisa, Paresi di Padova, Roux di Torino, Lemmi di Firenze, Bibeo di Genova, Micheli di Bologna e Minervini di Napoli, incaricandola di concretare le deliberazioni ed i desiderî del Congresso e di patrocinarli presso il Governo.

Il Congresso quindi si chiuse con un applaudito discorso di Cerrai, presidente della Società di Pisa, e coi saluti di altri congressisti alla Società del tiro a segno ed alla città di Pisa.

In memoria di un valoroso. — Domenica scorsa a Genova, alle ore 14,30, alla villetta municipale Di Negro fu scoperto un busto di bronzo del colonnello garibaldino Antonio Burlando.

Il corteo delle Associazioni garibaldine, militari ed operaie, con 20 bandiere, preceduto da guardie municipali con musica, percorse le vie principali della città per recarsi al luogo dello scoprimento.

Il busto fu scoperto al suono degli Inni fra vive acclamazioni. Furono deposte sul busto numerose corone.

Parlarono, applauditi, il generale Canzio, consegnando, e l'assessore Bernabò Brea, ricevendo il busto.

Il corteo quindi si sciolse.

Associazione giornalistica. — A Palermo ebbe luogo domenica l'inaugurazione dei locali dell'Associazione della stampa siciliana, recentemente costituitasi. Il presidente, principe di Scalea, fece il discorso inaugurale, vivamente applaudito.

Seguì un concerto vocale e strumentale, al quale presero parte valentissimi dilettanti. V'intervennero il R. Commissario civile onorevole Ministro Codronchi, il deputato onorevole Trabia, tutte le autorità civili e militari, le notabilità cittadine e moltissime eleganti signore e signorine, alle quali il Comitato offerse mazzi di fiori.

Beneficenza. — La Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde nella sua ultima seduta, volendo solennizzare con una erogazione straordinaria di beneficenza il fausto avvenimento delle nozze di S. A. R. il principe di Napoli colla principessa di Montenegro, deliberò di assegnare una seconda dotazione di cinquemila lire di Rendita italiana (circa 100 mila lire di capitale) all'Opera pia di soccorso per i figli dei lavoratori, istituzione che fu fondata dalla stessa Cassa di risparmio nel 1893 con un assegno di L. 50 mila di rendita perpetua, in occasione delle nozze d'argento delle LL. MM., ed ha per iscopo di soccorrere i figli dei lavoratori lombardi morti o divenuti impotenti per causa d'infortunio sul lavoro.

Per la esposizione Centro-americana. — Le Società Mediterranea e Adriatica hanno deliberato di accordare, in occasione della esposizione Centro-americana e Guatemalese, le stesse facilitazioni concesse nella circostanza della esposizione vinicola di Buenos Ayres e cioè: per gli espositori e giurati la riduzione portata dalla concessione speciale prima, per le merci ritorno gratuito se l'andata è stata effettuata a tariffa interna generale; ferme restando le norme e condizioni adottate per l'accennata Esposizione vinicola.

Osservatorio scientifico sul Monte Rosa. — Leggiamo nel *Corriere della sera* di Milano:

« La capanna Regina Margherita, eretta dal Club alpino italiano sulla Punta Gnifetti m. 4559 (Monte Rosa), si mostrò, per mancanza di spazio, poco adatta allo scopo di Osservatorio scientifico.

Per erigere accanto all'attuale capanna un edificio speciale più adatto, nel quale la tranquillità degli studi non venisse turbata dalle esigenze degli alpinisti, si costituì all'uopo a Torino un Comitato composto essenzialmente, oltre il presidente generale del Club alpino ed altri soci, di insigni cultori della scienza e presieduto dal prof. dott. Angelo Mosso.

La Regina diede generosamente il primo impulso col cospicuo concorso di L. 4000 ed il Club alpino e il Ministero di agricoltura, industria e commercio, concorsero con somme di eguale entità alla costruzione di questo Osservatorio, che resterà aggregato all'istituto fisico della Regia Università di Torino, il quale concorre per l'impianto degli strumenti.

Recentemente il principe Luigi Amedeo di Savoia, duca degli Abruzzi, con lettera da New-York diretta alla Presidenza della Sezione di Torino del C. A. I., accennando di avere dalla Rivista mensile del C. A. I, presa cognizione della costituzione di tale Comitato e ricordando che nella sua visita alla capanna Regina Margherita nel 1891 aveva fin d'allora notato la necessità di un nuovo edificio per maggior comodità degli alpinisti e di coloro che vogliono fare delle osservazioni, dichiarava di mettere a disposizione del Comitato cinquemila franchi per cooperare all'erezione di questa nuova Capanna-Osservatorio.

Gli studiosi delle Alpi devono essere grati alla Regina ed al duca degli Abruzzi, i quali, colle munifiche loro offerte, assicurano l'esecuzione ed il compimento di un Osservatorio a grande altezza, il quale tornerà insieme ad onore della scienza e dell'alpinismo italiano, e che certamente, perchè costrutto sulla roccia, presenterà maggiori garanzie di solidità e precisione nelle osservazioni che quello di Janssen, poggiato sulla neve e costrutto sulla punta del Monte Bianco. »

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana di Parigi notifica che, durante i primi dieci mesi del 1896, la Francia importò merci italiane pel valore di fr. 106,281,000; ed esportò merci francesi in Italia pel valore di fr. 95,531,000.

Dal confronto coi primi dieci mesi del 1895, risulta: una maggiore importazione di merci italiane in Francia per fr. 15,183,000 ed una minore esportazione di merci francesi in Italia per franchi 15,559,000 (commercio speciale).

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Traviata*, ore 21.

Valle — *Gli eroismi di Lecardunois*, ore 21.

Quirino — *Il Piccolo Faust*, ore 21.

Manzoni — *L'Amuleto indiano*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 25. — *Camera dei Deputati.* — Menger, a nome dei liberali, presenta un'interpellanza sul discorso pronunziato dal conte Schaffgotsch, sottoprefetto di Feldkirch nel Voralberg, nell'occasione della costituzione di una Società cattolica fra gli insegnanti, nel quale discorso si dichiarò favorevole alla scuola confessionale.

Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, risponde che il Governo non ha avuto ancora comunicazione ufficiale di quel discorso, ma che, se le cose stanno come l'interpellante le ha riferite, il Governo le disapprova nel modo più assoluto.

Il conte Badeni soggiunge che i pubblici funzionari devono evitare, nell'esercizio delle loro funzioni, qualsiasi dimostrazione di partito, e che il Governo ha preso già provvedimenti per impedire che tali manifestazioni si ripetano. (*Applausi*).

MADRID, 24. — Si ha dall'Avana: Le bande degli insorti, capitanate da Sanguily e Rus, furono sconfitte dalle truppe spagnuole a Raiz, Pobo, Aragon e Abreu.

Numerosi insorti si sono presentati all'indulto a Cardenas, Santiago e nella provincia dell'Avana.

COSTANTINOPOLI, 24. — Le voci allarmanti corse sullo stato di salute del Sultano e riprodotte da giornali all'estero, sono prive di qualsiasi fondamento.

VIENNA, 24. — Discutendosi al Consiglio municipale una transazione finanziaria, Brunner, liberale, propose un voto di severo biasimo per il Borgomastro, invitandolo a presentare le sue dimissioni.

Ne nacquero scene tumultuose fra liberali e antisemiti. I liberali abbandonarono l'aula.

BOMBAY, 25. — Corre voce che una grave rivolta sia scoppiata a Raval-Pindi, e che 200 cipai abbiano saccheggiato una bottega od ucciso un agente di polizia ferendone parecchi altri.

COSTANTINOPOLI, 25. — Nella Commissione per la riorganizzazione della gendarmeria nell'isola di Candia, i delegati turchi protestarono contro l'arruolamento di sudditi stranieri, chiesto dagli addetti militari esteri.

La riunione degli Ambasciatori si occuperà, oggi, di questa questione.

La Commissione partirà per l'isola di Candia il 1° dicembre.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 24 novembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	761.6
Umidità relativa a mezzodì	52
Vento a mezzodì	Nord moderato.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 12.°6. / Minimo 4°.4
Pioggia in 24 ore: — —.	

Li 24 novembre 1896

In Europa ancora pressione elevata sulla Russia, Mosca 787; relativamente bassa al S, 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato di 1 a 2 mm.; pioggie sul versante Adriatico, all'estremo S ed in Sardegna.

Temperatura diminuita sull'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno sul versante Mediterraneo, nel resto coperto o vario con qualche pioggia; venti quasi ovunque settentrionali, qualche brinata al N.

Barometro: 773 Torino, Milano, Venezia; 770 Genova, Ancona; 767 Roma, Napoli, Taranto; 765 Sicilia.

Probabilità: venti ancora deboli o freschi settentrionali; cielo nuvoloso all'estremo Sud, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 24 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	15 5	8 0
Genova	1/2 coperto	calmo	12 2	6 7
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	13 3	4 0
Cuneo	3/4 coperto	—	7 0	0 0
Torino	coperto	—	7 7	2 0
Alessandria	sereno	—	7 3	0 1
Novara	caligine	—	9 5	2 8
Domodossola	coperto	—	7 3	— 0 9
Pavia	coperto	—	10 5	3 7
Milano	coperto	—	8 9	2 6
Sondrio	3/4 coperto	—	7 1	0 0
Bergamo	coperto	—	7 8	2 7
Brescia	coperto	—	9 0	5 0
Cremona	coperto	—	9 3	3 8
Mantova	1/2 coperto	—	9 0	2 0
Verona	coperto	—	10 0	4 0
Belluno	3/4 coperto	—	7 6	— 0 6
Udine	1/2 coperto	—	8 8	0 8
Treviso	3/4 coperto	—	8 9	4 0
Venezia	sereno	legg. mosso	8 6	4 2
Padova	sereno	—	8 6	4 0
Rovigo	1/2 coperto	—	10 7	3 2
Piacenza	coperto	—	9 1	1 8
Parma	3/4 coperto	—	10 0	2 9
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	8 9	3 6
Modena	1/4 coperto	—	9 3	3 1
Ferrara	sereno	—	9 6	2 6
Bologna	1/4 coperto	—	7 4	2 3
Ravenna	coperto	—	11 4	5 1
Forlì	coperto	—	10 0	4 6
Pesaro	coperto	legg. mosso	10 4	5 9
Ancona	piovoso	mosso	11 0	6 9
Urbino	piovoso	—	5 9	1 0
Macerata	coperto	—	8 5	4 0
Ascoli Piceno	nebbioso	—	8 5	5 9
Perugia	coperto	—	8 0	2 8
Camerino	coperto	—	5 0	1 5
Pisa	sereno	—	13 0	4 0
Livorno	1/4 coperto	agitato	11 5	4 4
Firenze	3/4 coperto	—	10 3	6 1
Arezzo	coperto	—	9 3	4 8
Siena	coperto	—	9 3	3 3
Grosseto	1/2 coperto	—	12 8	7 8
Roma	sereno	—	13 7	4 4
Teramo	coperto	—	8 9	5 1
Chieti	piovoso	—	9 2	— 0 8
Aquila	coperto	—	6 7	2 3
Agnone	coperto	—	5 7	1 3
Foggia	coperto	—	11 0	6 9
Bari	3/4 coperto	calmo	12 0	7 2
Lecce	1/2 coperto	—	13 0	6 0
Caserta	sereno	—	12 3	6 8
Napoli	sereno	calmo	11 2	6 4
Benevento	coperto	—	9 6	3 4
Avellino	1/2 coperto	—	8 3	3 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	4 6	1 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	9 4	1 0
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	15 2	11 2
Trapani	coperto	calmo	17 2	10 4
Palermo	1/2 coperto	calmo	19 1	5 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	11 0
Caltanissetta	sereno	—	7 4	0 8
Messina	piovoso	calmo	14 6	11 5
Catania	piovoso	agitato	15 2	9 4
Siracusa	3/4 coperto	agitato	15 8	11 9
Cagliari	3/4 coperto	calmo	16 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	11 1	7 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	95,55 52½ 50 52½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	95,47½ 50	95.48			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	95,55 50	— —			— —
»			detta » di L. 25	95,60	— —			— —
			detta » di L. 10	95,70	— —			— —
			detta » di L. 5	96,—	— —			— —
ott. 96			detta 4 ½ %	102,45	— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,52½	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 10
1 lug. 96			detta 4 %		— —			95 50
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			57 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5% (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			474 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			463 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			280 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			498 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			655 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			720 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			442 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			370 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Romª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	814		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	190 89½ 89 88 87¼ 87)		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			122 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	230 228½ 228 227½)		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	120		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			515 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			938 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	— —			468 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 22 1/2	105 25	105 25	107 22 1/2 27	105 27 1/2 17	105 20 02 1/2
4	Londra	90 giorni	— —	26 30	26 29	— —	— — (05	— — (1/2	— —
	»	Chêque	26 56	— —	— —	26 58 59	26 56	26 58 3/4 53 3/4	26 58
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	130 40	— —	130 30	130 25 32	130 37 1/2 130 17 1/2	130 30

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85
detta 4 1/2 %	101 80
detta 4 %	93 85
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	639 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	710 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1265 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
» » Molini Past. Pant.	115 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	241 —
» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 95 5820
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 8125

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.